

Straordinari negati, sindacalista batte l'ente. Il giudice del lavoro ordina il pagamento di 6mila euro a un dipendente della Motorizzazione

L'AQUILA Un dipendente della Motorizzazione civile, Ludovico Milani, ha ottenuto un risarcimento, in seguito a una sentenza del giudice del lavoro del tribunale. Questi i fatti. Il ricorrente, da quando era stato nominato sindacalista nella Rsu, era stato sempre escluso dagli straordinari. Si trattava, in particolare, della mancata assegnazione del ricorrente dai turni di lavoro per le revisioni delle automobili. La contestazione riguardava il fatto che tanti colleghi del ricorrente erano stati comunque impiegati in tali turni di straordinari e, pertanto, nei suoi confronti ci sarebbe stata una sorta di discriminazione, visto che non era stata mai chiarita la ragione della sua perdurante esclusione. La controversia, in particolare, verteva tra il ricorrente e il ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Nei giorni scorsi il giudice del lavoro, Anna Maria Tracanna, ha depositato la sentenza che ha condannato il ministero al pagamento a favore del ricorrente di 6600 euro oltre agli interessi legali fino al completo soddisfacimento. Lo stesso ministero è stato condannato alla rifusione delle spese di giudizio liquidate in duemila euro. Ancora non sono note le motivazioni che saranno esplicitate nelle prossime settimane. Il ricorso, accolto, dal giudice Tracanna, è stato presentato dall'avvocato Isabella Di Benedetto. I periodi in questione nei quali Milani riteneva di essere stato discriminato sono compresi tra novembre 2008 e maggio 2011.

